



Ministero della Salute

SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio 2

“GRUPPO TECNICO ODONTOIATRIA”

VERBALE della SEDUTA DEL 19 OTTOBRE 2017

Il giorno 19 ottobre 2017, presso la sede del Ministero della salute in Lungotevere Ripa n. 1, regolarmente convocato, si è riunito il “*Gruppo tecnico sull’odontoiatria*”, costituito con D.M. del 14 aprile 2015, per deliberare sui punti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell’agenda;
2. Approvazione dei verbali della seduta del 27 giugno 2017 e del 13 settembre 2017;
3. “Tabelle di valutazione del danno odontostomatologico”: incontro congiunto con i rappresentanti della Società Italiana di Medicina legale e delle assicurazioni (SIMLA);
4. “Prevenzione, diagnosi e cura della patologie del cavo orale nei pazienti con bisogni speciali”: approfondimento e proposte;
5. Varie ed eventuali.

Fatta la ricognizione dei partecipanti, risultano presenti:

- dott. Giovanni NICOLETTI (che assume la Presidenza);
- gen. Franco CONDO’;
- dott. Antonio FEDERICI;
- prof. Claudio ARCURI;
- prof. Roberto GATTO;
- prof. Giuseppe MARZO;
- prof.ssa STROHMENGER;
- dott. Pio ATTANASI;
- dott. Gianfranco CARNEVALE;
- dott. Benedetto CONDORELLI;
- dott. FIORILE (dalle ore 11,00);
- dott. Gianfranco PRADA.

E’ presente la dott.ssa Sabrina ZILIARDI dell’Ufficio 2 del Segretariato generale.

Assiste ai lavori il dr. Antonio FEDERICI, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Sono assenti il dott. Gianfranco Carnevale, il prof. Enrico Gherlone, il dott. Michele Nardone (giustificati), nonché il dott. Giuseppe Renzo.

Partecipano alla seduta, per ciò che concerne il punto n. 3 o.d.g., il dott. Di Fabio, il dott. Esposito, il dott. Monestiroli, il prof. Norelli, la prof.ssa Pinchi, il dott. Scarpelli, il prof. Zoia e il dott. Serena.

Costatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,45 e si procede all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

Il dott. Nicoletti avvisa i presenti che la seduta sarà registrata.

1-) Approvazione dell'agenda.

Si approva l'agenda e si decide di anticipare l'esame del punto odg n. 3).

3-) "Tabelle di valutazione del danno odontostomatologico": incontro congiunto con i rappresentanti della Società Italiana di Medicina legale e delle assicurazioni (SIMLA).

Il dott. Prada illustra l'argomento e riferisce che il documento presentato oggi è il risultato di un lavoro congiunto tra diverse realtà professionali. Il contributo maggiore si deve all'Università di Firenze e rientra in un progetto più generale che ha portato alla piena collaborazione tra ANDI, la citata Università ed alcuni specialisti di medicina legale che si occupano, in particolare, di odontoiatria. Il documento contiene una proposta di tabella di valutazione del danno alla persona, nella fattispecie per il danno odontoiatrico, e viene portato all'attenzione del GTO per una valutazione condivisa da estendere, successivamente, agli esperti della Medicina Legale, sì da poterlo far diventare un riferimento generale per l'intera professione.

Il prof. Norelli fa rilevare che l'odontoiatra, opportunamente formato, è il professionista che più di ogni altro deve occuparsi della quantificazione del danno in ambito odontostomatologico.

Interviene, quindi, la prof.ssa Pinchi che sottolinea ai presenti che il documento in questione non è un'elaborazione ex novo, ma una sistematizzazione di quanto già presente in letteratura, con una maggiore puntualizzazione su taluni aspetti legati alla specificità della materia. Il fine di tutto il lavoro è solo quello di avere un riferimento su scala nazionale sulle procedure di accertamento del danno di natura odontoiatrica e la sua conseguente valutazione.

Il prof. Zoia esprime piena soddisfazione ed auspica che il lavoro si imponga con la sua autorità come unico riferimento per la materia. Tuttavia fa rilevare che l'intera operazione deve ora tenere conto di quanto ora disposto dalla Legge n. 24/2017 (cd. legge Gelli). Più in generale, il parametro di riferimento resta, quanto già normato in materia, specie per quanto riguarda il danno biologico superiore al 9%.

Il gen. Condò ritiene che il Ministero dovrebbe valutare l'opportunità di un tavolo di lavoro in materia di medicina legale, che possa affrontare in maniera più compiuta, fra le altre, anche questa tematica. Il sistema delle linee guida disegnato dalla legge stabilisce un percorso lungo ed articolato mentre si configura un'urgenza di sistematizzazione della materia, visto il crescente numero di casi di presunta responsabilità professionale da parte dell'odontoiatra. Propone, pertanto, ai rappresentanti della SIMLA di trasformare il documento in raccomandazioni, con la funzione di complementare le linee guida che saranno elaborate in futuro. Uno specifico Gruppo tecnico della medicina legale, trovando una sintesi, potrebbe fornire un indirizzo rapido utilizzando le modalità già seguite dal GTO in analoghe iniziative, e rendere così operativo da subito il tutto.

Il prof. Zoia condivide la proposta e si impegna, previa verifica in seno al direttivo SIMLA, a segnalare un gruppo apposito di professionisti.

Il dott. Nicoletti fa rilevare che la metodologia utilizzata dal GTO ha anticipato quella stabilita dalla legge n. 24/2017 ed invita il prof. Zoia ad esprimersi sugli aspetti di contenuto, posto che è su

questo aspetto che occorre garantire il consenso degli specialisti in medicina legale. Ovviamente si potrà attestare la presenza di un consenso solo se i rappresentanti della medicina legale formuleranno proposte di miglioramento del documento senza snaturarne l'impostazione generale e rappresentando le proprie posizioni in tempi ragionevolmente contenuti.

Il dott. Scarpelli, in linea con quanto già espresso dal prof. Norelli, richiama la specificità e l'autonomia della odontoiatria rispetto alla medicina così come si può evincere anche dal percorso di studio universitario. Inoltre, anche lui riafferma il principio secondo il quale le tabelle sono nate da testi ed elaborazioni già abbondantemente condivisi dagli esperti del settore.

Il prof. Norelli interviene nuovamente per evidenziare come l'odontoiatria abbia proposto in questo documento un modello di ragionamento scientificamente e culturalmente moderno, antesignano del modello recepito nella legge Gelli, di cui ha anticipato i tempi. Tale modello, fondato sull'equazione tabelle uguali raccomandazioni, è esportabile alla medicina legale in generale. Fa rilevare, inoltre, che si tratta di un modello di convergenza univoca dell'accertamento, da cui la valutazione oggettiva discende in via automatica. Concorda sul fatto che il Ministero dovrebbe istituire un tavolo tecnico per la medicina legale, che dovrebbe lavorare seguendo il metodo di lavoro della elaborazione di raccomandazioni di immediata applicazione, utilizzando la metodologia fino ad oggi applicata per la stesura di documenti di indirizzo e raccomandazione stilati per altre tematiche odontoiatriche.

Alle ore 11,40 lascia i lavori il gen. Condò.

Il dott. Prada ringrazia il prof. Zoia per la disponibilità e sollecita una azione rapida e tempestiva per concludere una operazione interamente condivisa da quanti si occupano di odontoiatria forense.

Il prof. Norelli osserva che la componente odontoiatrica della valutazione del danno guarda solo alla integrità psicofisica e non alla menomazione; in più ribadisce che il modello utilizzato per l'elaborazione del contenuto delle tabelle e la metodologia seguita sono quelli delle raccomandazioni, modello che deve essere seguito anche per l'approvazione. Il risultato conseguito dimostra che, nonostante la interdisciplinarietà tra i due comparti, la odontoiatria non è una specialistica della medicina, ma una disciplina autonoma.

La prof.ssa Pinchi interviene per segnalare che il documento è stato elaborato con l'apporto interdisciplinare di medici legali, di specialisti in otorinolaringoiatria, in chirurgia maxillo-facciale ed odontoiatri che si occupano di specifici, inclusa la medicina estetica.

Il dott. Scarpelli esprime l'opinione che il documento sia già stato validato in un consesso medico legale e sia stato già definito tramite un percorso di condivisione, per cui l'ulteriore revisione in sede di un'altra società scientifica, così come prospettata in discussione, non sembra essere necessaria.

Il dott. Di Fabio si associa alla opinione precedente, ribadendo che il documento è stato valutato da diverse componenti professionali, che lo hanno validato; per questi motivi non vede alcun valore aggiunto di questo passaggio alla SIMLA

Il prof. Zoia fa presente che il motivo della sua presenza in riunione è quello di acquisire una formale condivisione da parte della SIMLA. A tal fine ricorda che esiste già all'interno della Società una apposita Sezione dedicata ai temi dell'odontoiatria; si impegna, pertanto, a sottoporre il documento all'esame di tale gruppo, avendo cura di precisare che si tratta di raccomandazioni e facendosi promotore degli auspici di condivisione emersi in riunione; si impegna altresì ad assicurare la celerità dell'esame e a riferire sui risultati. Ribadisce, comunque, che il lavoro da farsi deve essere rigoroso dal punto di vista metodologico e compatibile con quanto già usualmente costituisce la cornice complessiva di riferimento professionale dei medici legali.

Il dott. Nicoletti prende atto dell'apprezzamento per i contenuti ed il metodo e ringrazia della disponibilità del prof. Zoia a facilitare un passaggio successivo di condivisione con il mondo scientifico della medicina legale. Ricorda che il documento è già stato approvato dal GTO in una precedente seduta e che l'opportunità di una condivisione con il mondo medico-legale è stata decisa dal GTO stesso, sempre nella precedente seduta

Il GTO prende atto e stabilisce di rinviare ogni decisione circa la ulteriore diffusione del documento quando si renderà disponibile il parere della SIMLA.

Alle ore 12,25, alla sola presenza dei suoi componenti, il GTO procede nell'esame e discussione degli altri punti posti all'ordine del giorno.

2-) *Approvazione verbali sedute precedenti.*

Il GTO approva il verbale della seduta precedente, con l'integrazione richiesta dal Prof. Gherlone.

4-) *Prevenzione, diagnosi e cura della patologie del cavo orale nei pazienti con bisogni speciali*": *approfondimento e proposte.*

La prof.ssa Strohmer relaziona sullo sviluppo dei lavori, facendo presente che nella realtà del SSN non vi è omogeneità. Evoca il progetto DAMA della Lombardia, che dovrebbe diventare nazionale, cambiando il titolo in modo da evidenziare che si tratta di raccomandazioni operative.

Il dott. Nicoletti informa che presso la Direzione Generale della prevenzione sanitaria opera una Commissione sulla disabilità, con la quale ci si dovrebbe coordinare.

La prof.ssa Strohmer proporrà i nominativi.

5-) *Varie ed eventuali.* Il dott. Nicoletti informa il Gruppo sui procedimenti amministrativi relativi al testo di istituzione della figura dell'ASO e riferisce che la Direzione Generale competente in materia ha condiviso le osservazioni emerse in sede di GTO e formalmente inviate.

Il dott. Nicoletti riferisce circa l'attivazione nell'ambito della Commissione LEA un sottogruppo per l'odontoiatria e che l'Ufficio si sta adoperando per assicurare che i lavori si coordinino con quelli del GTO.

La prossima riunione viene stabilita per il 25 novembre 2017 alle ore 10,30 ss.

La seduta termina alle ore 12,45.

IL PRESIDENTE
(dott. Giovanni Nicoletti)

IL SEGRETARIO
(dott. Antonio Federici)

